

SPORTELLI UNICI

ADESIONE DI ASSINDATCOLF AL PROTOCOLLO D'INTESA

Finalmente anche i datori di lavoro domestico potranno godere di un canale agevolato per quanto concerne i procedimenti di competenza dello Sportello Unico per l'immigrazione.

Ciò a seguito di specifica adesione di Assindatcolf al Protocollo d'intesa sottoscritto alla fine del 2006 dal Ministero dell'interno e dal Ministero della solidarietà sociale con alcune delle maggiori Associazioni nazionali dei datori di lavoro domestico. L'Adesione al Protocollo in questione è stata accettata nella considerazione che **"Assindatcolf esercita a livello nazionale attività di informazione, assistenza e tutela a favore dei datori di lavoro domestico in materia di immigrazione"**.

Assindatcolf, per contribuire all'accelerazione del rilascio del nulla-osta al lavoro (decreto flussi e articolo 27 del T.U. sull'immigrazione), avrà accesso al sistema informatico dello Sportello Unico e sarà in grado di ottenere notizie sullo stato delle pratiche per **fornire informazioni ai datori di lavoro che dovessero farne richiesta**.

Grazie a questa novità, Assindatcolf potrà dare alle famiglie che hanno pratiche in corso presso gli Sportelli unici (quali la richiesta di nulla-osta al lavoro subordinato di un cittadino straniero) il necessario aiuto per il disbrigo delle stesse.

IL DIRETTIVO DI ASSINDATCOLF

Presidente: Dott. Renzo Gardella
Vice Presidente: Ing. Lelio Casale
Segretario: Dott.ssa Teresa Benvenuto
Consiglieri: Avv. Corrado Sforza Fogliani, Avv. Giorgio Spaziani Testa, Dott. Ivo Amendolagine, Cav. Tiziano Casprini, Rag. Elio Fico, Ing. Armando Fronduti, Geom. Adolfo Gardenghi, Dott. Lamberto Londini, Dott. Dario Lupi, Sig. Stefano Rossi, Dott. Andrea Zini, Avv. Michele Zippitelli.
Tesoriere: Comm. Michele Vigne
Revisori dei conti: Dott. Dario dal Verme, Dott. Paolo Babbo, Dott. Maurizio Guglielmi.

LETTERE IN REDAZIONE SUL NUOVO CONTRATTO

La mia dipendente esplica mansioni di pulizia e riassetto della casa, ma si occupa anche di prendere i bambini a scuola; in quale categoria va inserita?

L'inquadramento della lavoratrice deve essere effettuato in relazione al **principio della mansione quantitativa prevalente**.

Se la lavoratrice svolge un'attività lavorativa di 40 ore a settimana (8 ore al giorno per 5 giorni), occupandosi della casa per la più parte della giornata e solo per le ultime 2 ore si occupa dei bambini (li prende all'uscita dalla scuola, li accompagna alle varie attività sportive) deve essere inserita nel **livello B** con profilo di **collaboratrice generica polifunzionale**.

Una collaboratrice familiare che svolge la propria attività sempre e soltanto sotto il diretto controllo del datore di lavoro come deve essere inquadrata?

Il profilo di cui al livello A si riferisce a due grandi gruppi di lavoratori. Il primo gruppo

si identifica con i lavoratori di cui alla lettera a) e cioè quei lavoratori che, pur avendo la caratteristica del collaboratore generico polifunzionale, hanno un'esperienza inferiore ai 12 mesi (trascorso tale periodo passano automaticamente nel livello B). Il secondo gruppo comprende tutti gli altri lavoratori, i quali, se vogliamo, svolgono le stesse mansioni previste per i lavoratori di cui alla lettera a), ma non hanno il requisito della polifunzionalità, vale a dire che possono essere addetti alle pulizie oppure alla lavanderia oppure al lavoro in cucina, ecc., ma non svolgono contemporaneamente tutte queste mansioni. Per questo secondo gruppo non è previsto alcun passaggio di livello, se non a seguito di mutamento delle mansioni.

**INVIATE LE VOSTRE E-MAIL A:
segreteria@assindatcolf.it**

Posso assumere un lavoratore convivente con un orario inferiore alle 54 ore?

Dal 1° marzo, con l'entrata in vigore del nuovo CCNL del lavoro domestico, è stata prevista, all'articolo 15, la possibilità di assumere a tempo parziale, fino ad un massimo di 30 ore settimanali, alcuni livelli di lavoratori B, BS e C, individuando una retribuzione che tiene conto dell'orario ridotto. La retribuzione di cui sopra è fissa, indipendentemente dal numero delle ore; ciò significa che se il lavoratore convivente effettua un orario inferiore a 30 ore non vi è riproporzionamento della retribuzione in relazione al minor numero delle ore.

Il CCNL del settore domestico ha la caratteristica di indicare un orario massimo (54 ore per i conviventi a tempo pieno e 30 ore per i conviventi part-time), per il quale è stabilito l'importo fisso della retribuzione; la scelta di effettuare un orario inferiore (inferiore a 54 ore o inferiore a 30 ore) può essere fatta dal datore di lavoro a seconda delle proprie esigenze, rimanendo peraltro invariata la retribuzione.

ATTENZIONE ALLA NUOVA CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

Con l'entrata in vigore del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro entra in vigore anche la nuova classificazione del personale.

È molto importante verificare la corrispondenza del precedente inquadramento al nuovo livello previsto dal contratto.

MINISTERO DELL'INTERNO

DIRETTIVA SUL PERMESSO DI SOGGIORNO

Con Direttiva del 20 febbraio 2007, il Ministero dell'Interno, nelle more del rilascio del **primo** permesso di soggiorno per lavoro subordinato, riconosce allo straniero la possibilità di esercitare i diritti derivanti dal medesimo permesso e quindi **di essere ammesso a svolgere l'attività lavorativa** per la quale è stato autorizzato il suo ingresso. Il Ministero si esprime in tali termini al fine di evitare inutili ritardi nelle assunzioni di lavoratori che attendono i tempi lunghi necessari alla Questura per il rilascio dei permessi di soggiorno.

ASSEMBLEA ANNUALE DI ASSINDATCOLF

L'assemblea dell'Assindatcolf - Associazione Sindacale Nazionale fra i Datori di Lavoro dei Collaboratori Familiari - è convocata in prima convocazione per le ore 22.00 del giorno 9 giugno 2007 in Roma, presso la sede Assindatcolf, via della Vite, 32, e ove necessario, in **seconda convocazione, per le ore 11.30 del giorno 14 giugno 2007 in Roma, presso il Centro Congressi Cavour, via Cavour, 50/A, con il seguente ordine del giorno:**

1. Relazione del Presidente;
2. Esame del Bilancio Consuntivo anno 2006, relazione del Tesoriere e delibere conseguenti;
3. Esame del Bilancio Preventivo anno 2007 e delibere conseguenti;
4. Dimissioni Consiglieri e nomina nuovi Consiglieri;
5. Varie eventuali

Il Presidente
 (Dott. Renzo Gardella)